

rapporto annuale



CHI RESPIRA VIVE

RAPPORTO ANNUALE 2007

LUNGENLIGA SCHWEIZ
LIGUE PULMONAIRE SUISSE
LEGA POLMONARE SVIZZERA
LIA PULMUNARA SVIZRA





TERAPIA A DOMICILIO

Vivere più facilmente

4

ASMA

Agire invece di reagire

5

BPCO

Superare nella vita quotidiana i problemi di una BPCO

6

APNEA DA SONNO

Dormire senza interruzioni dà sicurezza

7

TUBERCOLOSI

Ricerare, sapere, guarire

8

FORMAZIONE CONTINUA

Resa più semplice la formazione continua

9

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Conoscenze per tutti

10

PREVENZIONE DEL TABAGISMO

La goccia scava la pietra

11

RICERCA

Progetti di carattere pratico

12

GRUPPI DI AUTO-AIUTO

La parola è d'oro

14

DONATORI E SPONSOR

87 000 volte grazie

15

BILANCIO

17

CONTO D'ESERCIZIO

18



Per facilitare la lettura del testo è stata utilizzata solo la forma maschile. È sottintesa naturalmente anche la forma femminile.



IMPRESSUM vivO₂ viene pubblicato sei volte all'anno per pazienti, soci, benefattrici e benefattori della Lega polmonare svizzera. Quota annua d'abbonamento CHF 5.– inclusi nella quota socio e benefattore. **Edizione e redazione:** Lega polmonare svizzera, Südbahnhofstrasse 14c, 3000 Berna 14, tel. 031 378 20 50, fax 031 378 20 51, info@lung.ch, www.legapolmonare.ch **Testo:** text wear, Roswitha Menke, Berna; p. 12, 13: Dott. John-David Aubert, Presidente della Commissione scientifica della SSP, Losanna. **Foto:** copertina, p. 8, 10, 12–14, 18–10: Oliver Menge, Bienna; p. 3: Alain Bucher, Berna; p. 5, 9: Hans-Peter Bärtschi, Liebefeld; p. 6–7: Roland Blattner, Jegenstorf. **Grafica/impaginazione:** Typopress Bern AG, Berna. **Stampa:** Ziegler Druck- und Verlags-AG, Winterthur.



Otto Piller

Respirate!

**Cara lettrice,
caro lettore,**

Prevenire o curare? Secondo i nuovi studi condotti dall'OCSE, i Paesi industrializzati investono solo il 2,4 % delle loro spese sanitarie in programmi di promozione della salute e della prevenzione. Le restanti risorse sono destinate alla medicina curativa. Con una quota del 2,2 %, la Svizzera si colloca addirittura al di sotto della media – nonostante sia proprio la prevenzione il mezzo più idoneo per evitare le sofferenze e contenere i costi.

La Lega polmonare svizzera si adopera a favore delle persone affette da malattie delle vie respiratorie e le aiuta a rendere la loro vita più sopportabile nonostante la malattia e l'insufficienza respiratoria. La causa di molte malattie dell'apparato respiratorio sono l'inquinamento atmosferico, il fumo e il fumo passivo. Soltanto in Svizzera, ogni anno muoiono 8300* persone per le conseguenze del fumo. Molte di queste vite potrebbero essere salvate se solo venissero adottate efficaci misure di prevenzione. In numerosi casi sarebbe possibile evitare lunghi periodi di sofferenze.

Nel 2007 abbiamo perciò intensificato gli sforzi nel campo della prevenzione, in particolar modo aumentando il nostro impegno contro le polveri fini e nella lotta contro il fumo passivo.

Facciamo tutto quanto è possibile affinché vengano finalmente adottate delle misure atte a ridurre il tasso di polveri fini presenti nell'aria e abbiamo fatte pervenire le nostre rivendicazioni al Consiglio federale e al Parlamento.



Anche la lotta contro il fumo passivo dà i suoi frutti: la maggioranza della popolazione vuole oggi essere protetta dal fumo passivo. Dopo i risultati positivi ottenuti nell'ambito delle votazioni cantonali, anche il Consiglio nazionale e il Consiglio degli Stati hanno approvato alcune leggi per la protezione dal fumo passivo. Purtroppo, però, le proposte di legge pongono obiettivi diversi, ragione per cui sarà necessaria una procedura di appianamento delle divergenze. La Lega polmonare svizzera rafforzerà il suo impegno affinché il fumo sia bandito in tutti i locali pubblici.

Ringrazio cordialmente tutte le collaboratrici e tutti i collaboratori che operano nei Cantoni, nella sede amministrativa di Berna e nel Comitato per il grande lavoro svolto nell'anno d'esercizio 2007. Ringrazio altrettanto cordialmente le nostre donatrici, i nostri donatori e gli sponsor. Solo grazie al loro sostegno la Lega polmonare svizzera può svolgere il suo lavoro.

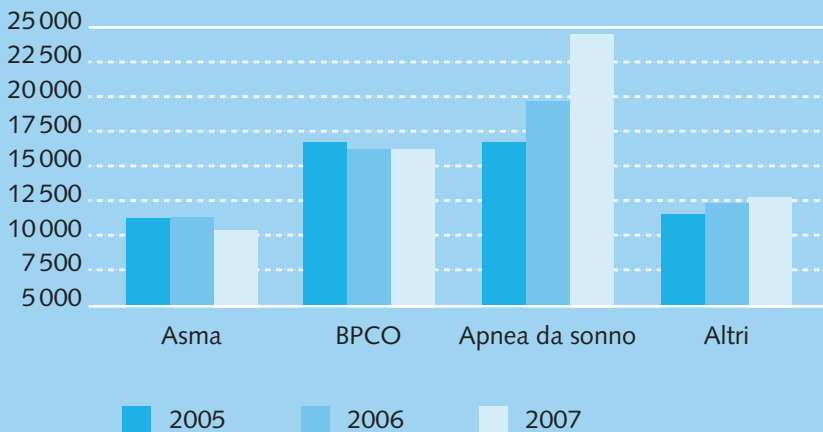
Questo rapporto spiega come abbiamo impiegato nel 2007 le donazioni e le altre entrate. I relativi dettagli sono pubblicati sul nostro sito Internet www.legapolmonare.ch.

Augurandoci che la lettura del rapporto riscontri il Vostro interesse, Vi porgo i miei auguri.

Otto Piller
Presidente della Lega polmonare svizzera

* Fonte: Frei A: Analisi dei costi del consumo di tabacco in Svizzera: epidemiologia, costi diretti. HealthEcon. Basilea, 1998 citato nella bozza del Programma Nazionale Tabacco 2008–2012 dell'UFSP

Pazienti assistiti



Tenete conto p.f. delle informazioni sui quadri clinici riportati alle pagine successive.

Terapia a domicilio

Vivere più facilmente

Con i suoi servizi, la Lega polmonare permette ai pazienti di usufruire di una terapia a domicilio. Questo semplifica la vita quotidiana delle persone colpite, riduce il numero di visite mediche e dunque anche le spese sanitarie. Nel 2007, circa 300 collaboratori della Lega polmonare hanno assistito approssimativamente 64 000 pazienti.

La piccola Laura ha sotto controllo la sua asma, Carlo P., affetto da apnea da sonno, riesce ora a dormire tutta la notte, Anna H. non deve rinunciare alla sua passeggiata quotidiana, nonostante la grave forma di BPCO che l'affligge. Questi vantaggi sono resi possibili dalla disponibilità di particolari apparecchiature che consentono di attenuare i disturbi causati dalle varie malattie: Laura inala regolarmente, Carlo porta di notte una maschera nasale, Anna esce di casa con un apparecchio portatile per la somministrazione di ossigeno.

Consigliare, scegliere, consegnare

I collaboratori delle Leghe polmonari cantonali aiutano le persone colpite a scegliere l'apparecchio più idoneo, adattano le maschere nasali, controllano l'utilizzo delle apparecchiature e riferiscono sul risultato della terapia. Cercano di stabilire un rapporto con le persone colpite e i loro familiari, affinché la terapia possa essere condotta in modo ottimale. In caso di difficoltà aiutano – indipendentemente dal fatto che si tratti dell'utilizzo dell'apparecchio o di questioni concernenti la terapia o di problemi quotidiani derivanti dalla malattia.

Acquistare centralmente, semplificare le pratiche

La Lega polmonare svizzera coordina le trattative sul prezzo d'acquisto degli apparecchi e grazie all'importanza del fatturato realizzato può negoziare prezzi equi. Il contratto con santésuisse fa sì che le Leghe cantonali possano beneficiare, direttamente con le casse malati, di una tariffa

unica per tutta la Svizzera. Questo facilita alle persone colpite lo svolgimento delle pratiche. ✕

La qualità è certificata

Friburgo o Falera – la Lega polmonare si è impegnata ad assistere le persone colpite nel migliore dei modi ovunque si trovino. La Lega polmonare svizzera ha perciò definito cicli operativi uniformi. Un auditor esterno, scelto insieme dalla Lega polmonare svizzera e da santésuisse, ha verificato nel 2007 i cicli operativi in tutte le 24 Leghe cantonali. Il risultato mostra che oltre l'80 % delle Leghe svolgono il loro lavoro nel rispetto delle norme. Adeguamenti eventualmente necessari vengono effettuati tempestivamente nel corso dell'anno.



L'asma è onnipresente

Agire invece di reagire

Se esistesse un elenco delle malattie croniche più note e frequenti, l'asma sarebbe da sempre «l'indiscussa capofila». Attualmente vi sono in Svizzera 500 000 persone asmatiche. Per tale motivo, la Lega polmonare si impegna affinché siano migliorate le conoscenze sull'asma.

L'aria inalata, dopo essere passata attraverso la trachea e le diramazioni bronchiali, giunge negli alveoli polmonari. Muscoli bronchiali spastici, la mucosa bronchiale infiammata oppure il muco particolarmente denso impediscono il regolare passaggio dell'aria causando agli asmatici attacchi caratterizzati da dispnea, senso d'oppressione e tosse: in breve, l'asma. I medicinali che dilatano i bronchi e arginano l'infiammazione possono solo alleviare i fenomeni ma non guarirli.

Molte persone si ammalano di asma già nelle prime fasi di vita; il 10% di tutti i bambini svizzeri soffre di disturbi asma-

tici. Anche i congiunti, gli insegnanti, gli allenatori e altre persone di riferimento devono perciò sapere come prevenire le crisi e reagire correttamente in caso di attacchi.

Autogestione

Per poter condurre una vita sostanzialmente normale, le persone colpite dall'asma devono essere sempre in grado di valutare correttamente la loro condizione e di assumere in tempo utile il medicamento prescritto dal medico. In questo modo evitano di esporsi agli attacchi e mantengono inalterata la propria efficienza.

Promuovere questa autogestione, per esempio tenendo un diario sull'asma, è compito dei corsi d'istruzione dei pazienti, offerti dalle Leghe polmonari cantonali alle persone colpite di ogni classe d'età.

La Lega polmonare svizzera vorrebbe ottenere che le casse malati si assumano una parte dei costi dei corsi d'istruzione. Più

pazienti potrebbero così beneficiare di una migliore qualità di vita e i costi dei trattamenti diminuirebbero già a medio termine.

TV e radio informano e spiegano

Per la Giornata mondiale dell'asma del 1° maggio 2007, la Lega polmonare svizzera ha diffuso, insieme alla ditta AstraZeneca AG di Zugo, uno spot pubblicitario televisivo. Gli spot radiofonici, la trasmissione «Insieme» e i comunicati stampa hanno inoltre spiegato come le persone colpite possono gestire la loro malattia e perfino praticare un'attività sportiva a livello competitivo. ✕



Quando la tosse non è più innocua

La vita quotidiana con una BPCO

La passeggiata intorno all'isolato dura un'ora e i 16 gradini delle scale sembrano le vertiginose pareti dell'Eiger: le persone affette da BPCO hanno la sensazione di vivere sempre ad un'altitudine di 5000 metri. La Lega polmonare sostiene le persone colpite e sensibilizza sul tema i gruppi a rischio.

Quella che gli amici liquidano con un po' di ironia come «tosse del fumatore» è in realtà una grave malattia incurabile. La BPCO (Bronco Pneumopatia Cronica Ostruttiva) restringe progressivamente le vie respiratorie. Solo un drastico, radicale stop al fumo, specifici medicinali e una regolare attività fisica possono interrompere il processo di distruzione dei polmoni.

La diagnosi precoce aiuta

Quanto più precocemente viene diagnosticata la BPCO, tanto più a lungo le persone colpite possono godersi la vita, con

solo poche limitazioni. Nel 2007, La Lega polmonare svizzera ha lanciato una specifica campagna di sensibilizzazione per richiamare l'attenzione della popolazione su questo tema. Anche le attività nell'ambito della prevenzione del tabagismo servono come protezione contro la BPCO.

Trattare correttamente

Le persone affette da BPCO si trovano in un circolo vizioso: faticano a respirare, si muovono di meno, perdono progressivamente le forze, l'organismo riceve meno ossigeno, si muovono ancora meno. La carenza di ossigeno danneggia gli organi interni e molte persone colpite muoiono prematuramente. Le Leghe polmonari cantonali aiutano le persone colpite ad utilizzare correttamente i loro mezzi ausiliari. Le incoraggiano a muoversi e a tenere sotto controllo il decorso della terapia.

Testare gli apparecchi

Prima di mettere a disposizione alle persone colpite i nuovi apparecchi sviluppa-

ti, la Lega polmonare, in collaborazione con cliniche specializzate, li collauda rigorosamente. Le persone colpite dispongono così sempre dell'apparecchio ottimale per le loro esigenze.

Mantenere la mobilità

Dal maggio 2007 sono in funzione in tutta la Svizzera sette punti di rifornimento di ossigeno, presso cui le persone affette da BPCO possono ricaricare le loro bombole d'ossigeno portabili. Ciò consente loro di compiere gite e viaggi più lunghi. Dall'entrata in funzione di questo servizio, 200 pazienti hanno già ricaricato 420 volte le loro bombole.

Anche le «Giornate delle bocciate d'aria», offerte della Lega polmonare alle persone affette da BPCO e ai loro congiunti, sono state accolte nel 2007 molto favorevolmente: ai tre viaggi con destinazione Weggis e Spotorno (Italia) hanno partecipato complessivamente 60 persone. ✕



Più di 5000 nuovi pazienti nel 2007

Dormire senza interruzioni dà sicurezza

Internet interattivo piace: nel 2007, la campagna cartellonistica della Lega polmonare svizzera ha indotto più di 20000 persone a sottoporsi al test del rischio per l'apnea da sonno disponibile in Internet. Un test su tre ha rivelato elevati valori di rischio. Quasi il 10% di queste persone si sono sottoposte a visita medica proprio in base ai risultati emersi dal test.

L'apnea da sonno ha questo effetto: russare, ansimare ... silenzio! ... boccheggiate, respirare, russare ... Non si irrita così solo il proprio partner, ma si mette se stessi in serio pericolo. La respirazione s'interrompe per breve tempo, fino a 600 volte per notte. Le fasi del sonno profondo si accorciano: di giorno, le persone colpite sono esauste e tendono ad appisolarsi per alcuni secondi. È una situazione che può innescare situazioni estremamente pericolose, per esempio alla guida di un'auto. Gli

organi interni subiscono, con il tempo, dei danni sia per le continue situazioni di stress sia per la mancanza di ossigeno.

Dormire a sufficienza ogni notte

Una volta diagnosticata, l'apnea da sonno può essere curata in modo adeguato, purché le persone colpite indossino di notte una maschera nasale, che grazie a una corrente di aria a pressione positiva continua, mantiene aperte le vie respiratorie. Si evitano così interruzioni della respirazione e del sonno. L'industria ha messo sul mercato nel 2007 diversi nuovi apparecchi e maschere: piccoli, silenziosi e ancora più semplici da utilizzare rispetto a quelli precedenti.

Ben assistiti per un buon sonno

I collaboratori delle Leghe polmonari cantonali offrono diversi servizi di assistenza alle persone affette da apnea da sonno e sono sempre disponibili per rispondere ad eventuali domande e risolvere i vari problemi: adattano la maschera e danno

suggerimenti per integrare l'apparecchio nel ritmo personale del sonno notturno. Più dell'80% delle persone colpite sono così in grado di gestire efficacemente la loro malattia.

Ridurre i costi

Nel 2007 il numero delle persone assistite è aumentato del 10%. Sotto l'aspetto sanitario e della sicurezza si tratta di una buona notizia perché è meno costoso trattare l'apnea da sonno che le sue conseguenze: incidenti stradali, infarti cardiaci, ictus, ecc. La Lega polmonare ha potuto inoltre ridurre nuovamente le tariffe del 10% a partire dal 1° aprile. ✕

Prima diagnosi

Il test gratuito del rischio su www.apnea.legapolmonare.ch è un primo passo per valutare il proprio livello di rischio. Una visita medica accerterà successivamente l'esatta condizione.



La tubercolosi è internazionale

Ricerca, sapere, guarire

In Svizzera circa 500 persone si ammalano ogni anno di tubercolosi (TB). La maggior parte di esse guarisce. Nei Paesi poveri tale malattia causa invece numerose vittime. Per aiutare sul posto e impedire una (nuova) diffusione della TB, per esempio da parte di richiedenti d'asilo ammalati, la Lega polmonare svizzera mantiene regolari contatti con le organizzazioni internazionali, assiste i medici in Svizzera e all'estero e promuove lo scambio di know-how.

La tubercolosi è una malattia infettiva, soggetta all'obbligo di notifica, causata da batteri (prevalentemente dal *Mycobacterium tuberculosis*). La forma più frequente è la tubercolosi polmonare. Nel 10% delle persone infettate la malattia si manifesta settimane, mesi o perfino anni dopo aver subito il contagio. Oggi la tubercolosi può essere curata con speciali medicinali.

Studio look-back (retrospettivo)

Uno studio look-back delle misure sanitarie adottate ai confini si propone di esaminare se la nuova forma di accertamento della tubercolosi nelle persone in cerca di asilo sia efficace almeno quanto quella precedente. Con questo studio s'intende individuare quanti casi di tubercolosi polmonare contagiosa sono non rilevati o accertati, e stabilire il numero di immigrati con tubercolosi che sono stati sottoposti ad ulteriori accertamenti.

Condividere le conoscenze

Al motto di «TB update», il 16° Simposio sulla tubercolosi di Münchenwiler del 22 marzo 2007 si è dedicato ai problemi e alle novità nella lotta contro la tubercolosi. La manifestazione ha visto ancora una volta la massiccia partecipazione degli specialisti.

Informazioni in loco

La Lega polmonare svizzera e la DSC sostengono in Benin il Programma Nazionale per la Tubercolosi. Nel gennaio 2007,

10 pneumologi sono partiti dalla Svizzera alla volta di questo Paese dell'Africa occidentale per raccogliere informazioni sul trattamento combinato della tubercolosi e del HIV. In due ospedali hanno avuto l'occasione di sperimentare, tra l'altro, la variante africana del «Directly Observed Treatment» (DOT), ossia l'assunzione controllata dei medicinali.

Informazioni in rete

Su www.tbinfo.ch è disponibile, in lingua tedesca e francese, il Manuale della tubercolosi. Gli interessati possono effettuare le loro ricerche inserendo di volta in volta i vari lemmi e passare in rassegna, tramite i relativi link, campi specialistici affini. Il sito è frequentato con assiduità da specialisti e interessati. ✕



Approfittare semplicemente dell'esperienza di altri

Resa più semplice la formazione continua

Quando si ha a che fare con le malattie polmonari, la Lega polmonare svizzera e la Società svizzera di pneumologia costituiscono una preziosa fonte d'informazioni per i medici, il personale medico specialistico, gli interessati e, naturalmente, per i collaboratori delle Leghe polmonari cantonali. Anche nel 2007 si è fatto molto per rendere ancora più semplice l'acquisizione di conoscenze e di capacità.

L'adeguamento dei programmi d'insegnamento e dei materiali alle esigenze attuali è uno dei compiti principali del team di formazione continua della Lega polmonare svizzera:

- i contenuti didattici sono oggi maggiormente rivolti alle esigenze di carattere pratico
- tre classificatori dei corsi d'istruzione sono stati rielaborati sia sotto il profilo

della metodica che sotto quello della didattica e possono essere ora usati anche come opera di consultazione – l'esame per l'attestato professionale federale di «Consulente per le insufficienze respiratorie e la tubercolosi» è stato standardizzato in collaborazione con l'Università di Berna e applicato per la prima volta in questa forma.

I numeri degli iscritti dimostrano il successo delle attività: la maggior parte dei seminari in lingua tedesca – soprattutto quelli che preparano all'ottenimento dell'attestato professionale federale – hanno fatto registrare nel 2007 il «tutto esaurito» e gli elenchi degli iscritti per quest'anno si stanno rapidamente completando.

Preparare il percorso

Si sono conclusi i lavori preparatori per il nuovo classificatore del nuovo corso d'istruzione «Bambini e giovani», che verrà elaborato nel 2008. La pianificazione del convegno specialistico «Inalazione» assume forme sempre più concrete.

I bambini al centro dell'attenzione

Dal sito www.kiknet.ch le scuole possono scaricare gratuitamente delle unità didattiche per diverse materie – tra l'altro, anche del materiale della Lega polmonare. A chi studia piace: la Lega polmonare si colloca sempre tra i top 10 del kiknet-download.

Recentemente è stato realizzato il nuovo libretto di Pixi «Vier Freunde» («Quattro amici») e sono state avviate le prime azioni di lancio di due fumetti sull'asma – uno per bambini fino ai 12 anni e uno per i giovani a partire dai 13 anni.

La formazione continua per i responsabili dei corsi per bambini è stata proposta nel 2007 per la prima volta sotto forma di seminario della durata di due giorni – e a ragione: per il seminario in lingua tedesca c'era una lista d'attesa e per quello in lingua francese i posti disponibili erano quasi completamente esauriti. ✕



Il nostro impegno

L'aria – all'interno e all'esterno – è al centro di tutte le attività della Lega polmonare svizzera. Il nostro impegno per la prevenzione del tabagismo è perciò tanto importante quanto quello dedicato al tema della salubrità dell'aria esterna, e le informazioni e spiegazioni fornite alla popolazione rivestono un ruolo altrettanto importante quanto quello del collegamento in rete con organizzazioni e specialisti che perseguono gli stessi obiettivi.

Competenze nell'ambito della protezione dell'aria

Conoscenze per tutti

SAPALDIA significa «Swiss Study on Air Pollution And Lung Diseases In Adults». Lo studio a lungo termine si propone di chiarire le correlazioni esistenti tra gli agenti inquinanti atmosferici e le malattie cardiocircolatorie. Un obiettivo importante della Lega polmonare svizzera è di portare a conoscenza del pubblico i risultati dello studio.

Scienziati di diversi settori partecipano dal 1991 allo studio SAPALDIA. I risultati raccolti nell'ambito di tale studio sono già stati pubblicati su riviste mediche specializzate. Grazie alla Lega polmonare svizzera, anche la popolazione viene ora a conoscenza delle attività di ricerca svolte e dei risultati conseguiti.

Ordinare e leggere

Le conoscenze emerse dallo studio SAPALDIA sulle polveri fini, sull'ozono e sul fumo passivo sono disponibili anche sotto

forma di schede informative che sono state distribuite a medici, farmacie e drogherie insieme al pieghevole «Aria e polmoni». Gli interessati possono ordinare il materiale gratuito direttamente alla Lega polmonare svizzera. Affinché i giovani possano ottenere una serie d'informazioni sull'inquinamento atmosferico via Internet – un mezzo più idoneo alla loro età – nel 2007 è stata allestita la Web-Quest «Aria pulita» per i giovani dagli 11 ai 16 anni. La Web-Quest è online da marzo 2008.

Maggiore pressione

Il collegamento in rete con altri gruppi d'interesse – per esempio con la Lega contro il cancro, i medici attivi nella protezione dell'ambiente, gli specialisti in medicina preventiva e le associazioni ambientali nel gruppo di lavoro Aria/Traffico – ha contribuito a fare della Lega polmonare un'organizzazione competente sui temi inquinamento atmosferico e protezione dell'aria. Possiamo così esercitare una

maggiore pressione nell'ambito delle richieste «classiche», fra cui:

- l'obbligo di equipaggiare con un filtro e una marmitta catalitica tutti i veicoli diesel in circolazione e i motori diesel stazionari;
- l'obbligo di montare filtri e le marmitte catalitiche su tutti i motori adatti a tale scopo;
- l'inasprimento dei valori limite delle sostanze inquinanti;
- la riduzione della velocità a 80 km/h su tutte le autostrade non appena la concentrazione di ozono e polveri fini raggiunge i valori limite considerati nocivi per la salute.

Cresce il numero di domande

Il lavoro fatto dà i suoi frutti: media e popolazione chiedono sempre più spesso informazioni. L'interesse va dalla richiesta di prese di posizione politiche ai dati numerici fino ai suggerimenti sui comportamenti da tenere nella vita quotidiana. ✕



Le tappe fondamentali per l'adozione del divieto di fumo negli spazi chiusi

La goccia scava la pietra

Ormai lo sanno «anche i bambini»: una serata trascorsa in un bar pieno di fumo danneggia la salute, anche quella del cliente che non fuma. Il lavoro a livello politico e le campagne d'informazione della Lega polmonare contribuiscono a sensibilizzare le persone su questo delicato tema e a trarne le relative conseguenze.

Per un'efficace protezione dei non fumatori e dei giovani, la Lega polmonare svizzera esige:

- limitazioni della pubblicità dei prodotti del tabacco
- il divieto di consegna e di vendita a minorenni di prodotti del tabacco
- posti di lavoro e spazi chiusi accessibili al pubblico senza fumo

Gli incoraggianti risultati ottenuti ci spingono a proseguire sulla strada intrapresa: «I buchi» sulla cartina si riducono, in altre parole sempre più Cantoni metteranno in vigore le regole per proteggere dal fumo

i non fumatori e i giovani o adotteranno quelle elaborate dalle autorità.

Attiva nelle campagne

In una votazione 2007 su un divieto di fumo negli esercizi pubblici, il 75 % della popolazione grigionese si è espresso a favore di una regolamentazione in tal senso; nell'Appenzello Esterno, il 55 % dei votanti ha accettato la nuova legge sulla salute pubblica, che vieta tra l'altro il fumo negli esercizi pubblici, la pubblicità del tabacco e la consegna dei prodotti del tabacco ai giovani con meno di 16 anni d'età. Qui la Lega polmonare è stata particolarmente attiva in tutte le campagne precedenti le votazioni ed ha svolto un capillare lavoro di persuasione. Nei Cantoni di Basilea Città, Basilea Campagna e Turgovia, la Lega polmonare ha lanciato iniziative popolari e le ha sostenute.

Scienza e coscienza pulita

Fino ad alcuni anni fa, l'industria del tabacco ancora negava la nocività del fumo

passivo. Non ha esitato ad usare anche l'arma dell'inganno scientifico. Il professore di medicina ginevrino Ragnar Rylander ha collaborato per decenni con il Gruppo Philip Morris, da cui è stato sostenuto finanziariamente. In cambio, Rylander ha pubblicato studi i cui risultati erano stati manipolati in favore dell'industria del tabacco.

Sophie Malka e Marco Gregori hanno scritto un libro su questa faccenda, disponibile finora solo in lingua francese. Con il sostegno finanziario del Fondo di prevenzione del tabagismo, la Lega polmonare svizzera ha promosso la traduzione in tedesco ed ha trovato nella casa editrice Orell Füssli un eccellente partner per la pubblicazione e la distribuzione. Il libro «Vernebelung – Wie die Tabakindustrie die Wissenschaft kauft» («Occultamento – Come l'industria del tabacco corrompe la scienza») (ISBN 978-3-280-05284-6) è disponibile nelle librerie. ✕



Impegno nella ricerca

Progetti di carattere pratico

**Come insorgono le malattie?
Come curarle (meglio)?
Cosa sappiamo di alcune malattie?
A lungo termine, la ricerca arreca
immensi benefici alle persone
colpite e a chi le cura. Affinché in
Svizzera si possa continuare
a fare ricerca ad alto livello, anche
la Lega polmonare stanzia ogni
anno CHF 80 000.–. Nel 2007, le
donazioni hanno permesso inoltre
di sostenere due altri progetti
con CHF 25 000.– e CHF 30 000.–.**

La dott.^{ssa} **Claudia Kühni di Berna**, il cui progetto di ricerca è stato sovvenzionato nel 2007 con CHF 21 137.–, avvalendosi di un procedimento statistico ha condotto una serie di indagini sui fenotipi (sintomi visibili) dell'asma in soggetti in tenera età. Inoltre, ha sviluppato un mezzo d'aiuto per i pediatri, che possono così individuare sistematicamente la forma di bronchite asmatica di cui è affetto un neonato o un bambino in tenera età da curare. In questo

modo scelgono subito la terapia più corretta e il bambino può così ricevere tempestivamente le cure più appropriate.

Il team della dott.^{ssa} Kühni ha tenuto sotto esame bambini in Inghilterra e Svizzera ed ha potuto attingere ai risultati di indagini di lungo termine avviate nel 1990. I fenotipi scoperti a quell'epoca sono stati usati per una prognosi e infine confrontati con le condizioni di salute dei bambini tra i 5 e i 10 anni. In effetti, i risultati si sono rivelati conformi a quanto avevano pronosticato i ricercatori sulla base della prima indagine. Il team ha pubblicato i suoi risultati sul prestigioso *European Respiratory Journal* e li ha presentati nel corso di varie conferenze nazionali e internazionali.

La dott.^{ssa} **Silvia Ulrich** di Zurigo ha ricevuto nel 2007 CHF 58 863.– per il suo progetto. La dott.^{ssa} Ulrich studia la relazione tra l'ipertensione polmonare (pressione eccessiva nei vasi sanguigni che irrora i polmoni) e la cosiddetta respirazione periodica, un improvviso alternarsi di fasi

di iperventilazione e di ipoventilazione. Per questo tiene sotto esame 60 pazienti di ambo i sessi e li cura, quando si manifesta la respirazione periodica, come accade nei pazienti affetti da apnea da sonno. Se questa metodologia permette di conseguire un miglioramento dei valori di ipertensione polmonare e delle condizioni di salute generali delle persone colpite, abbiamo trovato una terapia efficace e sperimentata.

Progetti speciali

Un legato straordinario di CHF 30 000.– è andato alla dott.^{ssa} **Manuela Funke** come borsa di studio per il suo soggiorno di ricerca presso il *Massachusetts General Hospital* di *Charleston, USA*. La dott.^{ssa} Funke si sta occupando di un tema di particolare rilevanza: la genesi della fibrosi polmonare.

In caso di polmonite acuta, i vasi polmonari diventano permeabili. I componenti ematici, che contengono anche fibrina e sostanze coagulanti, penetrano nel pol-



mone. Tra queste sostanze vi è anche l'acido lisofosfatidico (LPA). Si suppone che questa molecola interagisca con un recettore sulla superficie delle cellule, provocando così la fibrosi polmonare. L'eventuale conferma di questa ipotesi permetterebbe di interrompere con opportuni farmaci l'interazione tra l'LPA e il recettore impedendo così l'insorgenza della fibrosi polmonare. Poiché la fibrosi polmonare è incurabile, le ricerche della dott.^{ssa} Funke hanno una grande importanza medica.

Il dott. Romain Lazor dell'Ospedale universitario di Berna si occupa da lungo tempo della schedatura di malattie polmonari rare. Già nel 2002, la Lega polmonare aveva sostenuto, con un contributo, il progetto di creare un registro nazionale. Grazie ad una donazione, anche nel 2007 è stato possibile sostenere questo importante progetto con CHF 25 000.-. Nel frattempo sono stati registrati e descritti più di 1000 casi di diverse malattie polmonari.

Con l'aiuto del registro, gli pneumologi possono stabilire quando e dove sono state trattate persone con determinati sintomi. È così possibile uno scambio di esperienze e una più rapida identificazione della terapia più promettente per il proprio paziente. Nei casi di polmoniti causate da spray impregnanti, il registro si è dimostrato un validissimo aiuto per ottenere risultati più rapidi dal trattamento e per l'adozione di misure preventive. ✕



Un nuovo punto di vista sui propri problemi

La parola è d'oro

Nella promozione della salute, i gruppi di auto-aiuto rivestono una particolare importanza: le persone colpite si aiutano a vicenda ad accettare il proprio destino e a risolvere i problemi quotidiani. La Lega polmonare svizzera incoraggia e segue la costituzione di gruppi di auto-aiuto e assiste i gruppi per lo scambio di esperienze (ERFA) sostenendone le attività.

Parlare con delle persone che hanno vissuto le stesse esperienze è per molti un grande sollievo. In queste situazioni non c'è bisogno di dare troppe spiegazioni: gli altri le conoscono e le capiscono! Quanto più grave è la malattia, quanto più limitata è la mobilità, tanto più importante è poter contare su un gruppo di auto-aiuto, possibilmente nelle immediate vicinanze della propria residenza. Nello stesso tempo cresce l'importanza dei fori in Internet, dove le persone colpite possono scambiarsi le loro esperienze a livello interregionale.

Molte informazioni

Nel 2007 la Lega polmonare ha attuato il concetto dei «Gruppi di auto-aiuto». Sono state così realizzate nove schede promemoria per gli interessati e una guida per le Leghe cantonali concernente la promozione di gruppi di auto-aiuto, l'assistenza ai gruppi per lo scambio di esperienze e lo svolgimento dei vari lavori all'interno delle Leghe cantonali.

Un volantino, inviato all'inizio del 2008 alle Leghe cantonali, ai dispensari, a pneumologi, alle cliniche d'altitudine e ad altre istituzioni, illustra alle persone colpite i vantaggi dei gruppi e nomina i gruppi di auto-aiuto e i fori che si dedicano alle malattie polmonari.

Per sensibilizzare i collaboratori delle Leghe cantonali sul tema dell'auto-aiuto, per il 2008 è previsto un corso di formazione continua dal titolo «Costituire e seguire i gruppi». ✕



Il vostro aiuto ci permette di aiutare

87 000 volte grazie

Preferiremmo ringraziare singolarmente ogni donatrice e ogni donatore, ma così facendo non saremmo più in grado di svolgere la nostra missione: bisognerebbe infatti stringere la mano a più di 87 000 persone, perché tante sono quelle che nel 2007 hanno sostenuto la Lega polmonare svizzera con donazioni, sponsorizzazioni e legati.

Sempre più spesso, donare diventa un «evento di gruppo»: i regali in denaro in occasione di compleanni vengono trasformati in donazioni; il proprietario del nuovo bar (in cui il fumo è vietato!) offre la prima sera drink gratuiti e invita gli avventori a sostenere la Lega polmonare versando un contributo negli appositi salvadanai; la famiglia del defunto chiede di devolvere in donazioni il denaro che sarebbe servito per l'acquisto di fiori e corone.

Anche Internet sta assumendo una crescente importanza: insieme a Motion-

Town, la Lega polmonare ha trasformato lo scorso anno le manifestazioni di gare di corsa in manifestazioni sponsorizzate. Invece di «riscuotere», come fatto finora, con elenchi e polizze di versamento il denaro che i partecipanti hanno vinto correndo, oggi si effettuano le donazioni semplicemente via Internet. Anche nel 2008 sarà possibile sostenere la Lega polmonare in questo modo: www.legapolmonare.ch > donare e aiutare > donazioni in caso di eventi.

Oltre la vita

Siamo particolarmente grati alle persone che sostengono anche dopo la loro morte il nostro impegno e si ricordano di noi nel loro testamento. Nel 2007 sono stati:

- Marie Therese Bischoff, Zürich
- Edith Cheret, Bévillard
- Andrée Manz, Genf
- Therese Morand, Saignelégier
- Maria Magdalena Oswald, Näfels
- Isabella Hedwig Perron, Zürich
- Suzanne Vogt, La Chaux-de-Fonds

Sponsor e donatori

- Boehringer Ingelheim GmbH, Basel
- Novartis Pharma Schweiz AG
- AstraZeneca AG, Zug
- Merck Sharp & Dohme-Chibret AG, Glattbrugg
- GlaxoSmithKline AG, Münchenbuchsee
- Solvay Pharma AG, Bern
- AllergyCare AG
- CAREtex Hygiene und Allergie Center, Rottenschwil
- Miele AG, Spreitenbach
- Teomed AG, Greifensee
- Allergomed AG, Therwil
- Trimedal Distribution AG, Brüttsellen

Esempi dalle Leghe cantonali: Il «bus dell'aria» nei Grigioni, calcio a Soletta, risate in Turgovia

Il denaro che affluisce da donatori e sponsor non viene utilizzato solo per far fronte ai compiti istituzionali – ci consente di realizzare anche progetti speciali:

La **Lega Grigioni** era presente alla Maratona sciistica egadinese 2007 con il «bus



dell'aria». Le atlete e gli atleti sono passati dal laboratorio mobile della funzione polmonare per ritirare i loro numeri di partenza; e molti di loro hanno colto l'occasione per sottoporsi al test e per un colloquio informativo. Anche per molti fan, il «bus dell'aria» è stato un punto d'attrazione nel Villaggio della Maratona di St. Moritz. Oltre ai suggerimenti e consigli per la salute, sono state date anche informazioni sulla votazione concernente la Legge cantonale sulla salute (v. pag. 11) – e naturalmente anche la manifestazione che ha concluso la festa della Maratona si è svolta all'insegna del «senza fumo».

La **Legga Soletta** aveva invitato per il 16 giugno 2007 gli juniores del calcio locale e bambini affetti da asma a partecipare insieme ad una seduta d'allenamento con i giocatori dello Young Boys. 60 bambini tra i 7 e i 10 anni hanno ricevuto una serie di consigli su come allenarsi respirando correttamente, si sono esercitati con le star della Super League nel dribbling e nei tiri in porta, si sono assicurati gli autografi

e hanno messo in pratica nel torneo conclusivo quanto imparato. Nel frattempo, genitori, insegnanti e allenatori hanno potuto ottenere dai fisioterapisti e dai pediatri-pneumologi una serie di informazioni su come gestire correttamente l'asma.

Alla **Legga Turgovia** tutto si è svolto all'insegna dell'allegria. Il clown Pello di Basilea ha sciorinato una serie di irresistibili gag, facendo divertire le persone colpite da BPCO e i loro congiunti. Questo qualificato psicologo ha offerto ai suoi circa 30 spettatori e spettatrici molto più che una pur entusiasmante manifestazione di arte clownesca. Gli sketch accuratamente scelti hanno risvegliato negli spettatori il lato allegro e infantile insito in ognuno di loro, la risata all'inizio un po' distaccata e timorosa si è tramutata in un irrefrenabile scoppio di risa. L'effetto benefico del buon umore sulla capacità respiratoria è confermato tra l'altro da uno studio dell'Università di Berna: chi ride per 30 minuti espira un litro d'aria in più del solito! ✕

Bilancio al 31.12.2007

	2007 in CHF	2006 in CHF
Attivi		
Attivo circolante	13 324 813	10 127 330
Mezzi liquidi	6 832 203	6 487 682
Titoli	4 521 383	2 622 849
Crediti da forniture e prestazioni	12 500	154 074
Crediti verso associate	1 555 453	637 514
Altri crediti	224 910	37 290
Ratei e risconti attivi	178 364	187 921
Attivo immobilizzato	642 764	307 733
Partecipazione LOX	1	1
Prestito LOX	275 000	0
Beni patrimoniali mobili	96 835	64 641
Investimenti immateriali	223 423	181 021
Investimenti finanziari fondi Koch-Brunner a destinazione vincolata	47 505	62 070
Totale attivi	13 967 577	10 435 063
Passivi		
Capitale di terzi a breve termine	6 300 987	6 234 008
Impegni da forniture e prestazioni	569 546	478 356
Impegni verso associate	4 486 857	4 796 429
Altri impegni	192 729	301 530
Ratei e risconti passivi	1 051 855	657 693
Capitale di terzi a lungo termine	48 000	38 400
Accantonamenti	48 000	38 400
Fondi con destinazione vincolata restrittiva	817 008	823 744
Capitale dell'organizzazione	6 801 582	3 338 911
Capitale libero generato	2 590 835	2 595 835
Fondi liberi	4 215 747	748 076
Risultato d'esercizio	-5 000	-5 000
Totale passivi	13 967 577	10 435 063

Conto d'esercizio 2007		
Proventi d'esercizio		
	2007 in CHF	2006 in CHF
Proventi da azioni di raccolta fondi	4 947 826	3 605 281
Offerte	3 982 710	3 462 472
Legati	965 117	142 809
Proventi da prestazioni erogate	8 082 180	5 635 587
Contributi di enti pubblici	4 435 050	2 002 348
Confederazione UFSP	735 471	797 347
Confederazione UFAS	3 580 840	1 160 001
Confederazione DSC	118 739	45 000
Altri proventi d'esercizio	530 819	745 637
Servizi a terzi	2 124	101 533
Contributi di sostegno	0	0
Sponsoring	85 613	129 164
Contributi da partecipanti a Vacanze & Aggiornamento professionale	216 599	185 046
Proventi da associati	193 215	179 013
Perdite su crediti	586	-11 099
Diversi	32 682	161 980
Contributi da Leghe	3 116 311	2 887 602
Contributi ordinari	2 337 419	2 023 452
Contributi a destinazione vincolata	778 893	864 150
Totale proventi d'esercizio	13 030 007	9 240 868

Il conto annuale integrale 2007 è reperibile sotto www.legapolmonare.ch (solo in francese e tedesco).

Membri del consiglio di direzione

Presidente

– Dott. Otto Piller, 1715 Alterswil, dal 2004

Membri

- Klaus Fellmann, 6252 Dagmersellen, dal 2000
- Vincenza Habersaat-Drago, 5506 Mägenwil, dal 2005
- Dott. med. Werner Karrer, Luzerner Höhenklinik Montana, 3963 Crans-Montana, dal 2000
- Dott. med. Dr. h.c. Andreas Knoblauch, Kantonsspital St. Gallen, Fachbereich Pneumologie, 9007 St. Gallen, dal 2004
- Evi Rigg-Hunkeler, 8617 Mönchaltorf, dal 2004
- Marianne Velati-Wyss, 5728 Gontenschwil, dal 2000
- Prof. Dott. med. Matthias Gugger, Inselspital Bern, Klinik für Pneumologie, 3010 Bern, dal 2007 (ad interim)

Direzione

– Corinne Zosso

Conto d'esercizio 2007		
Spese d'esercizio	2007 in CHF	2006 in CHF
Spese dirette per i progetti	6 876 323	6 159 363
Spese per il personale	2 245 082	2 095 484
Spese di viaggio e di rappresentanza	51 018	71 607
Spese di materiale per fundraising	1 252 908	1 178 203
Concezione, creazione, onorari	114 779	66 871
Distribuzione, produzione	629 760	722 644
Comunicazione	16 441	9 878
Indirizzi	293 355	176 035
Spese di spedizione, spese bancarie e postali, altre	198 573	202 776
Spese di materiale per i progetti	3 095 823	2 593 634
Costi di mantenimento	31 153	16 138
Spese di ricerca	80 000	125 000
Ammortamenti	120 339	79 296
Spese amministrative	649 572	585 996
Spese per il personale	426 841	388 211
Spese di viaggio e di rappresentanza	7 815	5 330
Spese di materiale	204 466	185 347
Spese di mantenimento	3 850	2 540
Ammortamenti	6 599	4 569
Totale spese d'esercizio	7 525 895	6 745 359
Distribuzione eccedenza fundraising	-2 212 342	-2 072 906
Risultato d'esercizio	3 291 769	422 603
Risultato finanziario	164 165	51 009
Proventi finanziari	173 165	85 060
Oneri finanziari	-9 000	-34 051
Risultato dell'esercizio senza risultato dei fondi	3 455 934	473 612
Risultato dei fondi a destinazione vincolata	6 736	58 117
Assegnazione	-594 919	-14 159
Utilizzo	601 655	72 276
Risultato d'esercizio dopo fondi a destinazione vincolata	3 462 670	531 730
Risultato dei fondi liberi	-3 467 671	-536 730
Assegnazione	-3 816 901	-536 730
Utilizzo	349 230	0
Risultato d'esercizio	-5 000	-5 000

L'impegno della Lega polmonare

Fin dalla sua fondazione nel 1903 la Lega polmonare svizzera persegue l'obiettivo della prevenzione delle malattie polmonari, delle insufficienze respiratorie, della tubercolosi e della lotta contro queste malattie. È l'organizzazione mantello di tutte le leghe polmonari cantonali e dei loro dispensari.

In Svizzera, una persona su sei è affetta da malattie delle vie respiratorie. Gli esperti hanno pronosticato un ulteriore aumento.

La Lega polmonare si adopera affinché – meno persone soffrano, diventino invalide o muoiano prematuramente

a causa di malattie delle vie respiratorie;

- persone con insufficienze respiratorie e persone affette da malattie polmonari possano vivere il più possibile senza disturbi e in modo autonomo;
- la vita continui ad essere degna di essere vissuta nonostante malattia e insufficienze respiratorie.

Attualmente, oltre 60000 pazienti ricevono dalla Lega polmonare il sostegno di cui hanno urgentemente bisogno per poter convivere con la loro malattia, per esempio in caso di:

- asma con improvvise crisi di dispnea
- apnea da sonno con ricorrenti arresti respiratori durante il sonno
- BPCO con la lenta, progressiva distruzione dei polmoni
- come pure in caso di altre insufficienze respiratorie e malattie polmonari

Troverete ulteriori opuscoli ed informazioni sui diversi quadri clinici e temi al nostro sito www.legapolmonare.ch ✕



Avete domande da porre sui polmoni e sulle vie respiratorie? I nostri medici vi risponderanno

PNEUMOTÉL

0800 404 800

Ogni mercoledì, dalle ore 17 alle ore 19.

Servizio gratuito in francese.

Ordino:

– Il conto annuale integrale 2007

- francese tedesco

– L'opuscolo gratuito «Respirare liberamente – Respirare meglio, vivere meglio con una malattia delle vie respiratorie – 100 consigli per la vita quotidiana»

- italiano francese tedesco

– L'opuscolo gratuito «Il fumo passivo»

- italiano francese tedesco

Spedire il tagliando per posta, fax o e-mail a:

Lega polmonare svizzera
Servizio informazioni
Südbahnhofstrasse 14c
3000 Berna 14
Tel. 031 378 20 50
Fax 031 378 20 51
info@lung.ch
www.legapolmonare.ch
c/c solidarietà: 30-882-0

Cognome

Nome

Via

NPA/località

Telefono

Fax

E-mail